

LA COMPILAZIONE DEL MODELLO EAS

Il modello EAS approvato dall’Agenzia delle Entrate con provvedimento del 2.9.2009 è composto da due sezioni, la prima nella quale sono indicati i dati dell’ente e del rappresentante legale, la seconda sezione nella quale il legale rappresentante rilascia una serie di dichiarazioni sull’ente rappresentato.

I° sezione

- Vengono richiesti il codice fiscale e qualora l’ente ne sia provvisto la partiva iva;
- la denominazione risultante dall’atto costitutivo (che ricordiamo **dovrà sempre contenere** l’indicazione di associazione sportiva dilettantistica);
- Il tipo di ente che nel caso di associazioni sportive dilettantistiche sarà il codice **7**;
- la data di costituzione (gg/mm/anno);
- la data di inizio attività (gg/mm/anno);
- l’indirizzo completo della sede legale con indicazione del codice catastale del comune (vedi allegato);
- i dati del legale rappresentante con l’indicazione del codice fiscale, del cognome, del nome, sesso, data , luogo e sigla della provincia di nascita; inoltre facoltativamente potranno essere forniti il numero di telefono, il numero di fax e ’indirizzo di posta elettronica;

Attenzione perché come chiarito dalla Circolare n. 45/E “i dati e le notizie richiesti si riferiscono, ove non diversamente indicato dal modello, al momento di presentazione dello stesso”.

II° sezione

Per le associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel **registro delle società ed associazioni sportive del CONI**, è sufficiente compilare i punti 4- 5- 6- 20 -25- 26.

Punto	Informazione richiesta	Chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate
4	Indicare se l’ente ha articolazioni e/o funzionali, anche non autonome (barrare la casella “SI” o “NO”)	Si deve barrare la casella “SI” se l’ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali di qualunque tipo, prive o meno di autonomia tributaria
5	Indicare se l’ente è un’articolazione territoriale e/o funzionale, anche non autonome (barrare la casella “SI” o “NO”), specificando, in caso affermativo, il codice fiscale di quest’ultimo nell’apposito spazio, presente nello	Va barrata la casella “SI” se l’ente, ancorché costituisca un’articolazione territoriale e/o funzionale di un altro ente, è un autonomo soggetto d’imposta ex. art. 73, TUIR, e quindi tenuto all’invio del modello EAS. Ai fini dell’individuazione dell’autonoma soggettività tributaria va fatto rinvio ai chiarimenti forniti dall’Agenzia delle Entrate nella Circolare 31.10.2007, n.

	stesso rigo	59/E che, “ancorché riferiti alle Onlus, assumono carattere generale”. Il Codice fiscale da riportare è quello dell’ente nazionale, ossia del soggetto di cui l’ente che rappresenta il modello è un’articolazione
6	Indicare se l’ente è affiliato a federazioni o enti di carattere nazionale (barrare la casella “SI” o “NO”).	Va barrata la casella “SI” se l’ente, dotato di autonoma tributaria, è affiliato a federazioni o enti di carattere nazionale (ad esempio, Coni, federazioni sportive, enti di promozione sportiva)
20	Indicare, barrando l’apposita casella, se l’ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità abitualmente od occasionalmente oppure se non percepisce tali proventi. In caso di risposta affermativa (ossia se si ricevono proventi per attività di sponsorizzazioni o pubblicità abitualmente od occasionalmente), indicare nell’apposita spazio, presente nello stesso rigo, l’ammontare di tali proventi, con riferimento all’ultimo esercizio chiuso.	Nessuna spiegazione
25	Indicare uno dei seguenti codici al fine di descrivere il settore nel quale l’ente opera prevalentemente	Va indicato, riportando nella casella lo specifico codice desunto dalle istruzioni, un solo settore. Se l’ente opera in un settore “non espressamente riconducibile ad uno di quelli elencati nelle istruzioni, va indicato quello assimilabile al proprio settore di attività” Normalmente per le associazioni sportive il codice sarà il codice 5 .
26	Indicare, barrando una o più caselle, le specifiche attività svolte dall’ente e di seguito elencate (nessuna di esse viene svolta non barrare alcuna casella)	Vanno indicate, riportando lo specifico codice desunto dalle istruzioni, tutte le attività (istituzionali, commerciali, de commercializzate) svolte dall’ente. Se l’ente non svolge alcuna delle attività elencate, è possibile non barrare alcuna casella

Attenzione perché come confermato dall’Agenzia delle Entrate nella circolare n. 45/E, “gli enti associativi che non adempimento nel termine all’onere della comunicazione non possono fruire dei regimi agevolativi ai fini delle imposte sui redditi e dell’IVA” tra cui ricordiamo rientra anche la **detassazione degli incassi delle quote e dei corrispettivi da parte dei propri associati**.

Modalità di invio del modello all’Agenzia delle Entrate

La trasmissione del modello dovrà avvenire unicamente in forma **telematica** o direttamente attraverso l’abilitazione diretta tramite il canale telematico Internet, o attraverso gli intermediari abilitati alla trasmissione (professionisti, associazioni di categoria, C.A.F., ecc.).

Si ricorda infine che il modello EAS dovrà essere presentato nuovamente in caso di variazione dei dati precedentemente comunicati, entro il 31 marzo dell’anno successivo a quello in cui si è verificata la variazione, nel caso di perdita dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria il modello va presentato entro 60 giorni compilando la sezione “Perdita dei requisiti”.

A disposizione per eventuali chiarimenti, Vi salutiamo cordialmente.

Studio Centro Torri